Reti di Calcolatori e Laboratorio

Federico Matteoni

Indice

1	Introduzione	2
2	Obiettivi e programma	2
3	Modelli Stratificati 3.0.1 Stack TCP/IP	2
_	Rete 4.1 Tipi di Rete 4.2 Internetwork 4.3 Switching	3

1 Introduzione

Appunti del corso di Reti di Calcolatori presi a lezione da Federico Matteoni.

Prof.: Federica Paganelli, federica.paganelli@unipi.it

Riferimenti web:

- elearning.di.unipi.it/enrol/index.php?id=109

Password: RETI2019

Esame: scritto (o compitini), discussione orale facoltativa + progetto con discussione (progetto + teoria di laboratorio, progetto da consegnare 7gg prima della discussione)

Libri e materiale didattico:

- Slide su eLearning
- IETF RFC tools.ietf.org/rfc www.ietf.org/rfc.html
- "Computer Networks: A Top-Down Approach" B. A. Forouzan, F. Mosharraf, McGraw Hill

Ricevimento: stanza 355 DO, II piano

2 Obiettivi e programma

Obiettivi: concetti chiave delle reti con TCP/IP come riferimento

3 Modelli Stratificati

Perché un modello a strati Per mandare dati da un host all'altro comunicando su rete si devono eseguire una serie di operazioni: trovare il percorso di rete da attraversare, decidere in che modo spedire e codificare i dati, risolvere eventuali problemi di comunicazione e altro ancora. Programmare ogni volta tutto il procedimento è un lavoro estremamente complesso e ripetitivo. Il modello a strati astrae su più livelli il problema della trasmissione dati in modo da fornire di volta in volta strumenti al programmatore per poter evitare di "reinventare la ruota".

Definizioni generali Nell'architetture di comunicazione a strati sono importanti una serie di definizioni:

- Stratificazione
- Information hiding
- Separation of concern
- Modello ISO/OSI
- Stack TCP/IP

Tali definizioni verranno viste durante il corso.

3.0.1 Stack TCP/IP

Livello Applicativo Il livello più alto, con il quale interagisce l'utente

Identificativi risorse: URL, URI, URN

Il web: user agents, http: request, response, connessioni persistenti, GET, POST, PUT, DELETE, status code, proxy server, caching

FTP: connessioni dati e di controllo, rappresentazione

TELNET

Posta elettronica: SMTP, POP3, IMAP

DNS e risoluzioni nomi: gerarchia nomi, risoluzione iterativa e ricorsiva, formato pessaggi, nslookup...

Livello Trasporto Livello al quale si definisce la codifica e il protocollo di trasporto

Servizi: mux demux, co ntrollo errore, connectionless

TCP: formato segmenti, gestione connessione, controllo flusso e congestione

UDP: formato segmenti

Livello Rete Dove si gestisce l'indirizzamento dei vari host strato di rete e funzioni indirizzamentoi ip: classful IPv4, NAT, sottoreti e maschere, classless, CIDR risoluzione IP e MAC, ARP IPv4: formato datagramma ip, frammentazione routing IP e istradamento introduzione IPv6

Link Il livello più basso, dove avviene la vera e propria comunicazione a livello elettrico Cenni livello link Ethernet

4 Rete

Rete, definizione Interconnessione di dispositivi in grado di scambiarsi informazioni, come terminali (end system), router, switch e modem.

I **sistemi terminali** possono essere host o server:

- **Host**: macchina in genere di proprietà degli utenti, dedicata ad eseguire applicazioni (desktop, laptop, smartphone...)
- Server: macchina con elevate prestazioni destinato a fornire servizi a diverse applicazioni (es. e-mail, web...)

Con il termine host si può anche indicare un server, per questo è usato come termine generico per indicare un dispositivo connesso.

4.1 Tipi di Rete

Local Area Network Una LAN è una rete di area geografica limitata: un ufficio, una casa ecc.. I dispositivi comunicano attraverso una determinata tecnologica: switch, BUS, HUB ecc..

In una rete locale tipicamente una serie di host comunicano tra loro, ad esempio, attraverso uno switch centrale.

Wide Area Network

4.2 Internetwork

Reti collegate fra loro: es 4 WAN collegate punto a punto e tre LAN collegate alle WAN

4.3 Switching

Una rete internet è formata dall'interconnesione di reti composte da link e dispositivi capaci di scambiarsi informazioni. In particolare, i sistemi terminali comunicano tra di loro per mezzo di dispositivi come switch, router ecc. che si trovano nel percorso tra i sistemi sorgente e destinazione.

Switched Network Reti a commutazione di circuito, tipico delle vecchie reti telefoniche

Le risorse sono riservate end-to-end per una connessione. Le risorse di rete (es. bandwidth) vengono suddivise in pezzi, e ciascun pezzo è allocato ai vari collegamenti. Le risorse rimangono inattive se non vengono utilizzate, cioè **non c'è condivisione**. L'allocazione della rete rende necessario un setup della comunicazione.

A tutti gli effetti vi è un circuito dedicato per tutta la durata della connessione. Ciò è rende poco flessibile l'utilizzo delle risorse (**overprovisioning**).

Packet-Switched Network Reti a commutazione di pacchetto, più moderno

Flusso di dati punto-punto suddiviso in pacchetti. I pacchetti degli utenti condividono le risorse di rete. Ciascun pacchetto utilizza completamente il canale.

Store and Forward: il commutatore deve ricevere l'intero pacchetto prima di ritrasmetterlo in uscita.

Le risorse vengono usate a seconda delle necessità. Vi è contesa per le risorse: la richiesta di risorse può eccedere la disponibilità e si può verificare congestione quando i pacchetti vengono accodati in attesa di utilizzare il collegamento. Si possono anche verificare perdite.

16/09/19

Chiave elearning: RETI2019 Introduzione Una rete è un'interconnessione di dispositivi in grado di scambiarsi informazioni, quali sistemi terminali (end system), router, switch e modem. I sistemi terminali possono essere di due tipi: host o server. • Un host è una macchina in genere di proprietà degli utenti e dedicata ad eseguire applicazioni, quale un computer desktop, un portatile, un cellulare o un tablet. • Un server è tipicamente un computer con elevate prestazioni destinato a eseguire programmi che forniscono servizio a diverse applicazioni utente come, per esempio, la posta elettronica o il web. Il termine host può essere usato anche per indicare un server.

Una internet è data dall'interconnessione di reti, composte da link e dispositivi capaci di scambiarsi informazioni. In particolare, i dispositivi si distinguono in sistemi terminali che comunicano tra di loro per mezzo di dispositivi come switch e router che si trovano nel percorso o rotta tra i sistemi sorgente e destinazione. Prendiamo in analisi due tipi di circuiti: • Circuit-switched network o reti a commutazione di circuito. Usano risorse riservate end to end per una connessione, quindi le risorse di rete (larghezza di banda, bandwidth) sono suddivise a "pezzi". A ciascun "pezzo" viene allocato ai vari collegamenti; le risorse rimangono inattive se non utilizzate. La performance è garantita dal tipo di circuito. È necessario il setup della comunicazione • Packet-switching network o reti a commutazione di pacchetto. Il flusso dei dati punto-punto viene suddiviso in pacchetti. I pacchetti degli utenti A e B condividono le risorse di rete, e ciascun pacchetto utilizza completamente il canale. Proprietà di store and forward: il commutatore (come ad esempio un router) deve ricevere l'intero pacchetto prima di poter iniziare a trasmettere sul collegamento in uscita. In tale contesto le risorse vengono usate a seconda delle necessità, non c'è uno spreco di risorse se gli utenti sono inattivi. Di contro abbiamo un contesa per le risorse: la richiesta di risorse può eccedere il quantitativo disponibile, quindi è possibile che ci sia un problema di congestione cioè un accodamento di pacchetti che rimangono in attesa per l'utilizzo del collegamento.

17/09/19 Internet Una internet è costituita da due o più reti interconnesse. L'internet più famosa è chiamata Internet ed è composta da migliaia di reti interconnesse. Ogni rete connessa a Internet deve usare IP e rispettare certe convenzioni su nomi e indirizzi. Nuove reti si aggiungono facilmente. I dispositivi connessi possono essere host, end_systemcomepc, workstation, server, pda, telefoniect. Ilinkdicomunicazionepossono essere fibreottiche, doppinitele fonici, co fflapplicazioni eprocessi ffl Protocolli : regolamenta no la trasmissione el aricezione dimessaggi (tcp, ip, http, ftp, ppp) ffl Interfacco de finite in seguito, sono le membrane che se para no glistrati. ffl Standard Internete del web : RFC (Request for comments), W3C.

Che cosa è internet? Una visione dei servizi. L'infrastruttura di comunicazione permette le applicazioni distribuite per scambio di informazioni (www, email giochi, e-commerce, database, controllo remoto, etc). Fornisice servizi di comunicazione per le applicazioni: connectionless (senza garaznia di consegna) o connection-oriented (garantiti in integrità, completezza ed ordine).

IETF l'organismo che studia e sviluppa i protocollo in uso su internet. Si basa su gruppi di lavoro a cui chiunque può accede RFC/STD I documenti ufficiali ... (slide con vista gerarchica di internet) Internet è una internetwork che consente a qualsiasi utente di farne parte. L'utente tuttavia deve essere fisicamente collegatoa un ISP. Il collegamento che connette l'utente al primo router di Internet è detto rete di accesso. Rete di accesso: • accesso via rete telefonica • ADSL • accesso tramite reti wireless o reti mobili • Collegamento diretto: collegamento WAN dedicati ad alta velocità (aziende, università).

Metriche di riferimento Le prestazioni della rete si misurano in: • larghezza di banda • throughtput • latenza Larghezza di banda (bandwidth): larghezza dell'intervallo di frequenze utilizzato dal sistema trasmissivo misurato in Hz. Bit o trasmission rate: quantità di dati (bit) che possono essere trasmessi ("inseriti nella linea") o ricevuti nell'unità di tempo (bit/secondo o bps). Bitrate dipende dalla bandwidth e dalla tecnica trasmissiva usata.

Il throughput è la quantità di traffico che arriva realmente a destinazione nell'unità di tempo. Non + corrispondente uno a uno alla larghezza di banda poiché ci potrebbe essere un collo di bottiglia nela connessione (vedi slides per chiarezza).

La latenza è il tempo richiesto affinché un messaggio arrivi a destinazione dal moneto in cui il primo bit parte dalla sorgente. Latenza = ritardo di propagazione + ritardo di trasmissione + ritardo di accodamento + ritardo di elaborazione.

I pacchetti si accodano nei buffer dei router. Il tasso di arrivo dei pacchetti sul collegamento eccede la capacità del collegamento di evaderli. In questo modo i pacchetti si accodano in attesa del proprio turno. (vedi slides). Ritardo di elaborazione del nodo è dato da un controllo sui bit e dalla determinazione del canale di uscita (errore trascurabile). Ritardo di accodamento: attesa di trasmissione... Ritardo di trasmissione tempo impiegato per trasmette un pacchetto sul link. R = rete di trasmissione del collegamento in bps. L = lunghezza del pacchetto in bit. Ritardo di

trasmissione = L/R Ritardo di propagazione d/s tempo impiegato da 1 bit per essere propagato da un nodo all'altro. D = lunghezza del collegamento, s = velocità di propagazione del collegamento (si usa la velocità della luce circa $3-2\times10^8 m/sec$). Ritardo di propagazione = d/s (slides diesempio) (slides analogia del casello autostra dale) (slides dirica pitolazione)